



QUESTURA DI RAGUSA

CENTRO OPERATIVO
SICUREZZA CIBERNETICA
POLIZIA POSTALE
"SICILIA ORIENTALE"



Ufficio IX
Ambito territoriale di Ragusa



**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO
DEI FENOMENI DI BULLISMO,
CYBERBULLISMO E DIPENDENZE
PATOLOGICHE**



QUESTURA DI RAGUSA

CENTRO OPERATIVO
SICUREZZA CIBERNETICA
POLIZIA POSTALE
"SICILIA ORIENTALE"



Ufficio IX
Ambito territoriale di Ragusa



La Questura di Ragusa, con sede in Via Ispettore Giovanni Lizzio, Ragusa RG, rappresentata dal Sig. Questore, dott. Vincenzo Trombadore;

Il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica Polizia Postale "Sicilia Orientale", con sede in Via Beato Bernardo nr. 5, Catania, rappresentato dal Dirigente, dott. Marcello La Bella, in qualità di responsabile del coordinamento e controllo delle attività e servizi della Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica, nel proprio ambito territoriale;

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - Ufficio IX Ambito territoriale di Ragusa, con sede in Via Giordano Bruno 2, Ragusa, rappresentato dalla Dirigente dott.ssa Viviana Assenza;

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, con sede in Piazza Igea n. 1 c.a.p. 97100 Ragusa, rappresentata dal Commissario Straordinario dott. Giuseppe Drago;

d'ora innanzi, congiuntamente, le "Parti"

PREMESSO

- che la legge 31 luglio 1997, n. 249, ha istituito l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dettando norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;
- che, in relazione all'art. 1, commi 13 e 15 della citata legge, con decreto del Ministro dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro delle Comunicazioni e con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, in data 19 gennaio 1999, è stato individuato il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza quale organo centrale del Ministero dell'Interno per la sicurezza e la regolarità dei servizi delle telecomunicazioni;
- che l'articolo 39 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante: "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" prevede che il



QUESTURA DI RAGUSA

CENTRO OPERATIVO
SICUREZZA CIBERNETICA
POLIZIA POSTALE
“SICILIA ORIENTALE”



Ufficio IX
Ambito territoriale di Ragusa



Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro dell'Interno per il potenziamento dell'attività di prevenzione, può stipulare convenzioni con soggetti, pubblici e privati, dirette a fornire, con la contribuzione degli stessi soggetti, servizi specialistici, finalizzati ad incrementare la sicurezza pubblica;

- che con il D.Lgs. 18 maggio 2018 n. 51, recante “Attuazione della Direttiva UE 2016/680 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016” sono state ridefinite le regole riguardanti il trattamento dei dati personali effettuato per “finalità di polizia”, ovvero direttamente collegate all'attività di prevenzione e repressione dei reati e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- che con il Decreto 19 settembre 2017, n. 215 del Ministero dell'Interno, di concerto con i Ministri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e delle Finanze, è stato adottato il “Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi in uso esclusivo alla Polizia di Stato e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché le modalità attuative ai fini della loro concessione in uso temporaneo a terzi”;
- che, con decreto del Capo della Polizia del 28 giugno 2022, è stata attuata la complessiva revisione dell'assetto ordinativo delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e, in particolare, dei Centri Operativi per la Sicurezza Cibernetica (C.O.S.C.) quale nuova denominazione dei Compartimenti di Polizia Postale e delle Comunicazioni;
- che il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica Polizia Postale “Sicilia Orientale” provvede, come organo periferico del Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ad assicurare i Servizi della Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica, con particolare riferimento alla prevenzione e repressione dei reati commessi avvalendosi delle specifiche potenzialità tecniche dei servizi o mezzi di comunicazione, anche ad alta tecnologia, ovvero alterando il normale funzionamento degli stessi;
- che gli articoli 2, 3, comma 1 e 2, 32, 33, 34 commi 1, 2 e 3, della Costituzione, sanciscono i fondamentali principi di uguaglianza, salute, integrità fisica e psichica, libertà dell'insegnamento e diritto all'istruzione, assegnando allo Stato il compito di promuovere e favorire il pieno sviluppo della persona umana anche nelle

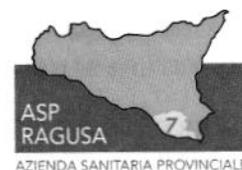


QUESTURA DI RAGUSA

CENTRO OPERATIVO
SICUREZZA CIBERNETICA
POLIZIA POSTALE
"SICILIA ORIENTALE"



Ufficio IX
Ambito territoriale di Ragusa



- formazioni sociali, tutelandone l'esistenza, la qualità della vita, la vita di relazione, la riservatezza, la reputazione, l'immagine e l'autodeterminazione sessuale;
- che la legge 29 marzo 2017, n. 71, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi, senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche;
 - che nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 2000, ratificata in Italia nel 2007, viene ribadito il concetto di "superiore interesse del minore" ed il suo "diritto al benessere" e si afferma che "E' vietata ogni forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali";
 - che il D.P.R. 309/90 con particolare riferimento al contrasto dei fenomeni legati ad altre forme di dipendenza e di disagio minorile in ambito scolastico ed alle iniziative in materia di educazione alla salute e di prevenzione delle tossicodipendenze, con il diretto coinvolgimento dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa;
 - che gioca un ruolo fondamentale la prevenzione dei comportamenti a rischio tra le fasce giovanili connessi ad un utilizzo improprio della rete ovvero comportamenti connessi a dipendenze patologiche: uso di sostanze stupefacenti, abuso di alcol, gioco d'azzardo in genere, dipendenze digitali ed anche al fenomeno del cyberbullismo e di violenza di genere;
 - che le linee di orientamento dettate dall'art. 4 della sopracitata Legge 71/2017 a tutela dei minori ed in particolare della promozione sul territorio di azioni integrate tra gli Uffici Scolastici Regionali e le Forze di Polizia, sono volte a favorire nei ragazzi comportamenti di salvaguardia e contrasto al cyberbullismo e l'educazione alla legalità;



QUESTURA DI RAGUSA

CENTRO OPERATIVO
SICUREZZA CIBERNETICA
POLIZIA POSTALE
"SICILIA ORIENTALE"



Ufficio IX
Ambito territoriale di Ragusa



- che l'art. 7 della medesima Legge 71/2017 prevede e disciplina l'istituto dell'Ammonimento Orale nei confronti di minori di età superiore agli anni quattordici, affidando al Questore la competenza esclusiva all'emissione di detta misura di prevenzione atipica;
- che l'ordinamento giuridico vigente consegna al Questore, in qualità di Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza, anche la titolarità di ulteriori dispositivi di prevenzione a tutela dei cittadini, ed in particolare, a detta Autorità compete in via esclusiva l'adozione dell'Ammonimento Orale ai sensi dell'art. 8 del D.L. 23 febbraio 2009, n. 11, in caso di condotte di stalking o cyberstalking poste in essere da soggetti maggiori di età anche nei confronti di persone minorenni;
- che si ravvisa l'opportunità di definire, nello strumento d'intesa in parola, gli obiettivi generali verso i quali orientare prioritariamente la collaborazione fra i soggetti firmatari del presente protocollo e le attività da realizzare per il raggiungimento di tali obiettivi

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. Le Parti si impegnano a
 - a) sviluppare un piano di collaborazione volto ad offrire al personale della scuola, agli studenti ed alle famiglie un supporto per attuare interventi di promozione della salute e forme di prevenzione dei comportamenti a rischio nonché di fenomeni di bullismo e cyberbullismo anche attraverso attività di informazione e formazione rispetto alle tematiche dell'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva;
 - b) sostenere e valorizzare le capacità di autoaffermazione e sicurezza in sé degli studenti, favorendo, altresì, l'accrescimento delle competenze pedagogiche delle famiglie sui modi di contrastare i fenomeni del bullismo, cyberbullismo e comportamenti a rischio;
 - c) svolgere incontri nelle scuole di ogni ordine e grado per prevenire forme di bullismo, cyberbullismo, dipendenze patologiche e pratiche illegali, nonché di partecipare ad iniziative per la informazione-sensibilizzazione del personale



QUESTURA DI RAGUSA

CENTRO OPERATIVO
SICUREZZA CIBERNETICA
POLIZIA POSTALE
"SICILIA ORIENTALE"



Ufficio IX
Ambito territoriale di Ragusa



scolastico e delle famiglie, anche al fine di assicurare la comunità scolastica sulla presenza delle istituzioni preposte alla tutela della legalità e della sicurezza pubblica.

- d) individuare e nominare un proprio referente, al fine di armonizzare ed integrare gli interventi di supporto alle scuole in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e della devianza giovanile.

Articolo 2

1. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - Ufficio IX Ambito territoriale di Ragusa si impegna, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, a:
 - a) proporre iniziative, manifestazioni o eventi sul tema, formulati sulla base di elementi raccolti con monitoraggi periodici tra le scuole del territorio;
 - b) diramare le istruzioni necessarie affinché riceva le richieste degli incontri formativi degli Istituti Scolastici della provincia di Ragusa;
 - c) accorpate, omogeneamente per fascia d'età, gli studenti nella medesima giornata formativa, secondo il calendario che sarà individuato d'intesa tra i referenti dell'Ufficio IX Ambito Territoriale medesimo, la Questura di Ragusa, il C.O.S.C. Polizia Postale Sicilia Orientale e l'A.S.P. di Ragusa;
 - d) attuare le iniziative di aggiornamento dei docenti e di formazione ai genitori, al fine di erogare congiuntamente alla Questura di Ragusa, il C.O.S.C. Polizia Postale Sicilia Orientale e l'A.S.P. di Ragusa, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, contributi giuridici e tecnici in materia di legalità e nozioni specifiche di psicopedagogia, affinché siano illustrati i fenomeni che ricorrono con maggiore frequenza tra la popolazione scolastica e siano forniti i necessari strumenti per la prevenzione.

Articolo 3

1. Le Parti danno atto che con il presente Protocollo non si intende dare vita ad un'organizzazione comune, società, associazione o *joint-venture*, conservando le stesse piena autonomia giuridica, contabile, gestionale e fiscale. Dall'attuazione del presente Protocollo non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.



QUESTURA DI RAGUSA

CENTRO OPERATIVO
SICUREZZA CIBERNETICA
POLIZIA POSTALE
"SICILIA ORIENTALE"



Articolo 4

1. Le Parti si impegnano a sviluppare, nell'ambito delle attività individuate al precedente articolo 1, iniziative congiunte, concordate preventivamente, volte a valorizzare il reciproco rapporto di collaborazione.
2. Con riferimento al precedente comma 1, ciascuna delle Parti si impegna formalmente a promuovere le rispettive attività istituzionali.

Articolo 5

1. Le Parti si impegnano a trattare ed a custodire i dati e le informazioni personali acquisite nell'ambito delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Ciascuna Parte si impegna a mantenere riservati ed a non utilizzare i risultati delle attività svolte in comune senza il preventivo consenso scritto dell'altra *Parte*.
3. L'obbligo di riservatezza di cui al comma che precede permarrà anche successivamente all'estinzione del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 6

1. Il presente Protocollo d'Intesa, stipulato in modalità elettronica nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15 comma 2-bis della L. n. 241/90, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 ed entrerà in vigore alla firma di tutte le parti; ha durata di tre anni e potrà essere rinnovato con accordo scritto tra le parti;

Articolo 7

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa viene esaminata bonariamente dalle Parti.
2. Le Parti potranno recedere dal presente accordo senza onere alcuno previo preavviso scritto.



QUESTURA DI RAGUSA

CENTRO OPERATIVO
SICUREZZA CIBERNETICA
POLIZIA POSTALE
"SICILIA ORIENTALE"



Ufficio IX
Ambito territoriale di Ragusa



Letto, approvato e sottoscritto.

Ragusa,

12/06/2024

IL QUESTORE DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Dott. Vincenzo Trombadore

IL DIRIGENTE DEL C.O.S.C.

POLIZIA POSTALE "SICILIA ORIENTALE"

Dott. Marcello La Bella

IL COMMISSARIATO STRAORDIANO
DELL'AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE DI RAGUSA

Dott. Giuseppe Drago

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER LA
SICILIA UFFICIO IX - AMBITO
TERRITORIALE DI RAGUSA

Dott.ssa Viviana Assenza